

IVG

Calcio, “Cinque domande” a Andrea Rocca, bomber del Finale

di Claudio Nucci

25 Marzo 2015 - 23:54



Finale Ligure. In settimana, Lorenzo **Scalia**, parlando della gara che il **Finale** doveva giocare contro **l'Imperia**, ha assunto le sembianze di un veggente : “Dovremo sfruttare le qualità delle nostre punte, veloci e abili nelle ripartenze, come **Zuloaga, Genta e Rocca**, per fare male agli avversari”.

Detto fatto, il **Finale ha vinto** 4-1 con i nerazzurri e uno dei giocatori citati, **Andrea Rocca**, ha **segnato** addirittura una **tripletta**, che ha consentito ai giallorossi di avvicinarsi in modo determinante alla meta **salvezza**.

Ha la vista lunga, **Scalia**, vero ?

“In effetti, se noi attaccanti troviamo il modo di **sfruttare la velocità e gli spazi**, attraverso azioni rapide di contropiede, possiamo essere molto pericolosi e così facendo, domenica scorsa abbiamo incamerato tre punti fondamentali per il mantenimento della

categoria”.

Possiamo dire che la **salvezza** è dietro l'angolo ?

“Le possibilità di salvarci direttamente sono cresciute in modo esponenziale, ma tra il dire e il fare c'è di mezzo il gioco del calcio... che, con la sua imprevedibilità, spesso capovolge pronostici scontati sulla carta. Domenica ci attende una difficile trasferta con la **Sestrese**, ma qualora riuscissimo a uscire indenni dal **Piccardo**, le nostre percentuali di salvezza avrebbero un'impennata, tenuto anche conto del fatto che tra noi e la **penultima in classifica** (ndr, il **Molassana**) ci sono **10 punti**... un spread importante. Insomma devo dire che, a differenza di altri team, saremo noi gli arbitri del nostro destino”.

Soltanto un mese fa, erano in pochi a pensare possibile una vostra rimonta ...

“E' così, esternamente aleggiava il pessimismo, ma non all'interno dello **spogliatoio**, dove la parola d'ordine era “**crederci**” e questo **ha fatto la differenza**”

Gran merito va riconosciuto a mister Villa...

“Certamente, la **scelta** di mettere Villa alla guida della squadra è risultata **azzeccata**; il mister ha **lavorato** molto **sulla 'testa'** di ognuno, tirando fuori motivazioni che erano venute meno; al resto abbiamo pensato noi, guidati dal capitano **Enrico Perlo**, che ci ha dato una mano importante dentro e fuori dal campo.

E poi mi sia consentito citare il mio 'fratellino' **Johnny Zuloaga**, davvero forte tecnicamente, che è entrato in sintonia col nostro gruppo, talmente unito, che ci frequentiamo anche fuori dal campo”.

Rocca, loaneese del '94, è un ragazzo “con la testa sul collo”, che riesce ad abbinare studio (da tecnico radiologico) e calcio, sport che lo ha visto iniziare nelle giovanili della **Loanesi**, per poi passare al **Savona**, negli allievi nazionali, finché mister **Corda**, a soli **17 anni**, lo ha fatto **esordire** in Serie C, nella gara persa sul terreno dei “Fratelli Paschiero” di **Cuneo** per 4-3.

Dallo scorso anno è in forza al **Finale**... “un onore giocare per questi colori e per una società così importante”, dove ha segnato 9 reti nel primo campionato e già 7 nell'attuale, cui vanno aggiunti i 3 goal messi a segno in Coppa Italia (trofeo vinto battendo in finale il Ligorna).

Hai portato a casa il pallone firmato dai compagni, come usa in Inghilterra, quando si fanno tre reti ?

“**La tripletta** realizzata ai danni dell'Imperia, **resterà indimenticabile**, in una giornata in cui il **Finale** ha compiuto un passo quasi decisivo verso il proprio obiettivo e per giunta sul nuovo e meraviglioso impianto in erba sintetica del **Felice Borel**”.

Rocca è un attaccante moderno, dotato di buona tecnica individuale, che ama attaccare gli spazi in profondità, sfruttando l'ampiezza del fronte offensivo, grazie alla velocità che rappresenta la sua migliore qualità fisica, insomma per dirla alla **Alessandro Diamanti** : “I passi in avanti che puoi fare sono direttamente proporzionali alla rincorsa che hai preso”.

